# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai

Simon Pietro è stato chiamato dal Signore per essere suo discepolo in eterno, sulla terra e anche nei cieli. Non è stato chiamato per essere il Maestro terreno del Maestro Divino, che ha come suo unico e solo Maestro lo Spirito Santo, sotto la cui mozione e ispirazione Lui sempre deve camminare, senza deviare né a destra e né a sinistra. Invece cosa fa oggi Simon Pietro? Si frappone tra Cristo Gesù e lo Spirito Santo, fra Cristo Gesù e le Divine Scritture, tra Cristo Gesù e la volontà del Padre suo. Lo Spirito Santo, le Divine Scritture, la volontà del Padre suo devono mettersi da parte. Gesù non deve ad Essi nessuna obbedienza. L’obbedienza la dovrà dare a lui, a Simon Pietro e lui, Simon Pietro, farà di tutto perché Lui, Gesù, non obbedisca allo Spirito Santo, alle Divine Scritture, alla volontà del Padre suo. Come si potrà constatare ora è Simon Pietro che è per Gesù: Spirito Santo, Divine Scritture, volontà del Padre. La reazione di Gesù è immediata. Pietro per lui è Satana ed essendo Satana va respinto come sempre ha respinto il principe della falsità e della menzogna, colui che fin dal principio della vita dell’uomo sulla terra ha preso il posto di Dio nel cuore della prima donna e per la prima donna nel cuore del primo uomo. Ecco l’immediata risposta di Gesù: *«Va’ dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!»*. Pietro per Gesù è un vero Satana perché ha preso il posto di Dio e manifesta a Cristo Gesù la sua volontà come purissima volontà del Padre, come purissima verità delle Divine Scritture, come purissima mozione dello Spirito Santo. Lui, Simon Pietro, non solo lo tenta, opererà perché quanto Cristo Gesù ha detto non si compia. In verità qui siamo oltre lo stesso Satana. Questi tenta, ma poi opera anche e soprattutto per mezzo degli uomini che lui tiene schiavi e prigionieri dei suoi pensieri e della sua volontà. Simon Pietro tenta Gesù e anche opererà lui, personalmente, perché quanto detto da Gesù non si compia. Dobbiamo dire che quanto Simon Pietro dice è di una gravità veramente diabolica e satanica. Un uomo ha l’ardire di prendere il posto di Dio e tentare il Figlio di Dio! Fino a tanto può giungere l’insipienza umana. Ma il Figlio di Dio non si lascia tentare da Simon Pietro e gli chiede di tornare a fare il discepolo. È il discepolo che deve seguire il Maestro. Mai il Maestro dovrà seguire il discepolo.

*Da allora Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro:* *«Va’ dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell’uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni. In verità io vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non moriranno, prima di aver visto venire il Figlio dell’uomo con il suo regno».* (Mt 16,21-28).

Non dobbiamo pensare che oggi e sempre Simon Pietro sia lontano da noi, specie ai nostri tempi. Oggi non si vogliono mettere da parte – in verità sono già state messe da parte - le Divine Scritture, la Sacra Tradizione, la Santa Teologia dei Padri e dei Dottori della Chiesa? Oggi non si vuole che Gesù perda tutta la sua divina ed umana verità, verità di creazione, verità di incarnazione, verità di salvezza, verità di redenzione, verità di santificazione, verità di mediazione universale tra Dio e l’umanità, verità di Signore dell’intera creazione e della storia e verità di Giudice dei vivi e dei morti? Non si vuole che Dio, il Dio vivo e vero, ceda il posto ad un idolo inventato dai cristiani, che è il Dio unico, il Dio senza parola, senza legge, senza vita perché sono parola, legge e vita di questo Dio i suoi inventori. Non si vuole forse e non si sta lavorando perché la Chiesa non sia più il sacramento di Cristo per dare la luce, la verità, la grazia, lo Spirito Santo per la salvezza di ogni uomo. Non si vuole forse fare della Madre di Dio una donna come tutte le donne, senza alcuna relazione con lo Spirito Santo e con il Verbo Eterno del Padre? Non si vuole forse oggi sostituire – in verità è già stata sostituita – la Divina Rivelazione con il pensiero dell’uomo? Non si è forse abolito tutto il mistero della divina grazia, la sola che può trasformare una natura di peccato in natura soprannaturale e celeste in ragione della partecipazione ad essa della divina natura, per opera dello Spirito Santo, nelle acque del Battesimo? Che forse oggi non si insegna che il battesimo, contro la Parola di Gesù, non è necessario per avere la salvezza? Che forse Cristo Gesù non è stato ridotto ad un semplice fondatore di religione come i mille altri fondatori di religione? Potremmo aggiungere tante altre cose che noi stiamo facendo per eliminare dalla Chiesa e dal mondo il Padre, Cristo Gesù e lo Spirito Santo e quanto ha origine nel loro cuore, nella loro volontà, nelle loro opere. È però giusto e anche necessario dire che Simon Pietro non è lontano da ciascuno di noi. Simon Pietro è ogni discepolo di Gesù che priva anche di un solo iota di verità il mistero della nostra salvezza. Ecco perché urge che ognuno di noi si converta al Padre celeste, a Cristo Signore, allo Spirito Santo. E perché no! Anche alla verità purissima della Vergine Maria, la cui verità è verità del Figlio e la verità del Figlio è verità della Vergine Maria. Non due verità, ma una sola verità. Madre di Dio e Madre nostra, non permettere che cadiamo in questa orrenda tentazione. Liberaci da essa. **17 Dicembre 2023**